

PAESAGGIO REGIONALE

4.fn COLFIORITO

STRUTTURA IDENTITARIA
4_FN_1

***Il Sistema naturale della palude di Colfiorito e gli altipiani plestini, siti d'altura, il Piano del Casone
(produzioni agricole di qualità: "la patata di Colfiorito")***

I Comuni interessati dalla struttura
identitaria

Foligno, Nocera Umbra

Descrizione dei caratteri paesaggistici

RISORSE IDENTITARIE

CARATTERI PAESAGGISTICI

Risorse fisico-nauralistiche	Il paesaggio è caratterizzato principalmente da un sistema di altipiani carsici, tra i quali emergono per importanza: il pian di Colle Croce, il Pian di Annifo, il Pian di Arvello ed il Pian di Tricciano, incastonati tra i rilievi appenninici umbro-marchigiani in cui sveltano il Monte Trella (1029 m.), il monte Orve (926 m.) ed il monte Acuto (1300 m.). Gli altipiani carsici umidi, nelle stagioni piovose e secche in estate, hanno al proprio interno il caratteristico "inghiottitoio", costituito da una concavità naturale in cui confluiscono le acque del rispettivo bacino imbrifero, convogliate con un sistema di canali naturali e artificiali, che disegnano la trama del paesaggio insieme alle colture agricole e alla vegetazione spontanea. Tra gli elementi che caratterizzano il paesaggio troviamo la palude di Colfiorito, costituita da un importante specchio d'acqua permanente, situata in una conca di origine tettonica in cui il livello dell'acqua oscilla a seconda delle stagioni. La palude, completamente ricoperta da vegetazione spontanea, rappresenta un importante habitat di straordinario valore ecologico ambientale, testimoniato anche dalla presenza del <i>Tarabuso</i> nidificante e da un immenso dormitorio di rondini. Il paesaggio è da anni riconosciuto come una delle più importanti zone umide dell'Appennino, sulla quale è stato istituito il Parco Regionale di Colfiorito, che ha al proprio interno 4 SIC (Siti di Interesse Comunitario), che sono: la "palude di Colfiorito", i "Piani di Annifo ed Arvello", il "Piano di Ricciano" e la "Selva di Cupigliolo". Altri elementi caratterizzanti il paesaggio sono i rilievi montuosi, in parte coperti da boschi cedui e fustaie e in parte coperti da praterie secondarie sub-mediterranee, che costituiscono una cornice naturale agli altipiani carsici. Il sistema insediativo che si è stratificato nel tempo ha, nella S.S. 77, l'elemento di viabilità più importante, che collega l'Umbria alle Marche, e da questo, si dirama una fitta rete di viabilità minore, che ricollega tutti gli altri piccoli centri.
Risorse storico-culturali	Il paesaggio si caratterizza per il sistema di piccoli centri storici di origine antica, di cui il più importante è sicuramente il nucleo di Colfiorito sorto come municipio romano nel 178 a.C. con il nome di Plestina o Plestia. Del nucleo antico, a seguito di una campagna di scavi archeologici, sono emersi resti del foro romano e di altri manufatti di epoca tardo repubblicana. La città divenne nel V° secolo sede di diocesi di cui ne è ancora titolare, nel X secolo, a seguito dello spostamento della città (Colfiorito) nell'attuale sito, venne costruita, sui resti dell'antico nucleo romano, la Basilica paleocristiana di Plestina, che ad oggi si trova nella singolare situazione di avere l'edificio nel territorio della Regione Marche e il sagrato nella regione Umbria. Gli altri piccoli centri (Annifo, Lignano, Popola) si sono originati, intorno al XII sec, a seguito dello spopolamento della pianure, e del trasferimento negli antichi <i>castellieri</i>, centri fortificati pre-romani situati sui promontori circostanti. Altri elementi di valenza storico culturale, che costituiscono risorsa identitaria per il paesaggio, sono le antiche vie, <i>Plestina</i> e <i>Nocerina</i>, che attraversano questo territorio fin dall'antichità garantendo collegamenti tra il territorio umbro e quello sabino e piceno.

Risorse
sociali-simboliche

Il paesaggio si caratterizza in particolare per le produzioni tipiche legate al territorio, come i latticini, la *patata rossa di colfiorito*, le *lenticchie di colfiorito*, che vengono vendute anche lungo la Statale 77 dagli stessi produttori, segnalando, con la loro presenza, l'entrata e l'uscita dal territorio degli altipiani carsici di Colfiorito. Altro elemento simbolico caratterizzante il paesaggio è la rilevanza ecologico ambientale della palude di Colfiorito e di tutto il sistema degli altipiani carsici, meta di notevoli flussi turistici, ed elemento di riconoscibilità dell'intero territorio.